



Concorso Nazionale AIAR

I Edizione



Metti in Mostra l'Archeometria



REGOLAMENTO

1 - PREMESSA

L'AIAR, fondata nel 1993, attualmente è la principale associazione di studiosi e ricercatori nel campo delle applicazioni scientifiche ai beni culturali e ha lo scopo di promuovere e sviluppare le attività di ricerca scientifica, didattiche e professionali per lo studio e la salvaguardia del patrimonio culturale. A tale scopo vuole favorire l'interazione e il confronto tra ricercatori delle discipline scientifiche e quelli delle discipline umanistiche per affrontare problematiche riguardanti la conoscenza, il restauro e la conservazione dei beni culturali.

Nel campo della divulgazione e diffusione delle metodologie scientifiche applicate allo studio del patrimonio culturale, una delle attività che ha maggiormente impegnato l'AIAR nel corso degli ultimi anni è stata la rassegna nazionale "Arte e() Scienza", che ha visto impegnati i ricercatori AIAR presso musei e siti archeologici, in collaborazione con ricercatori di altri enti di ricerca, per fornire ai visitatori informazioni, formazione e delucidazioni riguardo all'utilizzo di metodologie scientifiche per la diagnostica, conservazione e valorizzazione dei reperti presenti nel sito museale o archeologico. Tale manifestazione, che ha visto la partecipazione di oltre 13000 visitatori nel corso degli anni, è stata accolta con grande interesse anche dagli istituti scolastici, dimostrando il ruolo fondamentale che può essere svolto dalle scienze nei percorsi museali, in modo da consentire ai visitatori di partecipare della scoperta di informazioni non ottenibili dall'osservazione diretta ad occhio nudo o derivabili dalle sole informazioni storico- artistiche e archeologiche.

In continuità con questo impegno, l'AIAR presenta la prima edizione del Concorso Nazionale "Metti in mostra l'Archeometria" con il quale l'iniziativa "Arte e() Scienza", grazie alla collaborazione tra i ricercatori e gli istituti museali che aderiranno, potrà diventare mostra permanente contribuendo ad un'innovativa e consapevole fruizione di un pubblico sempre più attento agli aspetti scientifici e delle tecnologie applicate.



2 - OGGETTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

È indetto un concorso nazionale per la progettazione e realizzazione di allestimenti museali che presentino contenuti archeometrici su un'opera o insieme di opere/reperti, attraverso elaborati fisici o multimediali che abbiano come principale finalità quella di illustrare gli aspetti scientifici – tecnologici dell'opera/reperto, attraverso linguaggi e modalità accessibili a tutti, pur mantenendo elevata la qualità scientifica dei contenuti.

Gli allestimenti museali “archeometrici” avranno lo scopo di dimostrare come le scienze applicate svolgono un ruolo fondamentale nella ricostruzione oggettiva del contesto storico-artistico e archeologico e nella comprensione tecnico-scientifica dei processi di esecuzione delle singole opere.

I progetti candidati per la partecipazione al concorso dovranno affrontare e proporre uno o più dei seguenti temi di ricerca applicata al patrimonio culturale:

- la caratterizzazione delle tecnologie produttive e, in particolare, l'identificazione delle materie prime e delle tecniche di produzione, allo scopo di meglio definire il livello tecnologico delle società antiche e il grado di complessità della loro economia;
- l'individuazione dell'area di provenienza dell'oggetto e delle sue materie prime, sottolineando come questo possa permettere di ricostruire i circuiti commerciali di diffusione dei prodotti antichi e, attraverso questi, i contatti culturali e le relazioni tra le comunità;
- la datazione assoluta di reperti per la determinazione dell'età degli oggetti, fornendo riferimenti certi per la definizione delle cronologie relative, ottenute dall'analisi della stratigrafia e dallo studio comparativo dei reperti su basi stilistiche, stabilite nel corso dello scavo archeologico;
- la determinazione dello stato di degrado e conservazione del bene culturale e la valutazione delle condizioni ambientali in cui lo stesso è conservato e/o esposto attraverso azioni di monitoraggio dei parametri termo-igrometrici, di illuminamento e dell'incidenza degli inquinanti nella qualità dell'aria indoor e outdoor;
- l'individuazione di falsi o la validazione della autenticità di opere di interesse storico-artistico e archeologico;
- la ricostruzione del processo creativo che ha portato l'artista a definire l'aspetto finale dell'opera, individuando pentimenti, disegno preparatorio, riuso dei supporti, etc;
- l'identificazione dei materiali scelti dall'artista da intendere come indicatori della committenza, in base alla preziosità e rarità, delle tecniche esecutive o, ancora, della datazione (metodo indiretto);
- altre applicazioni delle scienze ai beni/reperti nel museo o nel sito archeologico.

Ai partecipanti si chiede di realizzare un elaborato, progettato in accordo con l'istituto ospite (museo, parco archeologico, accademia, etc.), che mantenga una coerenza stilistico-estetica con il contesto dell'esposizione in cui dovrà inserirsi in modo permanente, e che integri quanto più possibile le informazioni archeometriche con i tradizionali contenuti storico-archeologici -stilistici già presenti.

Principali obiettivi del concorso è quello di mostrare che:

- i visitatori, diversamente dalla tradizionale visita museale e grazie ai contenuti tecnico-scientifici, possono osservare il bene culturale da nuovi punti di vista, ammirandone particolari impercettibili o invisibili all'occhio umano e ricostruendone la storia e il contesto in maniera più diretta e interattiva attraverso la conoscenza dei materiali e delle informazioni da esse deducibili;
- le metodologie di indagine scientifiche nei settori dell'archeologia e della storia dell'arte possono rappresentare un'importante opportunità per diffondere la cultura scientifica a persone che normalmente non hanno occasione di riflettere sugli aspetti pratici delle scienze applicate e delle conoscenze acquisibili tramite esse.



3 - PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a singoli o gruppi di studio, nei quali almeno il 50% dei promotori dovrà essere iscritto alla Associazione Italiana di Archeometria.

Il presente concorso non è soggetto ad autorizzazione ministeriale ai sensi del D.P.R. n. 430 del 26/10/2001, articolo 6. La partecipazione è subordinata all'iscrizione che dovrà essere effettuata compilando l'apposito modulo scaricabile dalla pagina dedicata del sito web dell'Associazione Italiana di Archeometria www.associazioneaiaar.com/wp/mma

La partecipazione al concorso prevede l'accettazione integrale del presente regolamento che è disponibile anche alla pagina web del concorso www.associazioneaiaar.com/wp/mma.

4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

Possono partecipare al concorso soci AIAR regolarmente iscritti alla data di pubblicazione del presente bando. Nel caso in cui il progetto venga presentato da un gruppo di lavoro e non da un singolo partecipante, la domanda di partecipazione deve essere comunque compilata da un singolo referente che dovrà essere socio AIAR. Ogni candidato può presentare un solo progetto e dovrà inviare entro e non oltre il 31 gennaio 2019 la documentazione utile alla presentazione e candidatura del progetto, inviando per mail all'indirizzo concorsoaiar@associazioneaiaar.com contenente:

- Relazione sintetica di presentazione e descrizione dell'allestimento realizzato (formato PDF, massimo 1 pagina)
- Documentazione fotografica dell'allestimento realizzato (massimo 10 fotografie)
- Video di presentazione dell'idea e dell'allestimento (facoltativo, durata massima 3 minuti)
- Autorizzazione da parte dell'istituto ospite e liberatoria per l'utilizzo del materiale inviato per la comunicazione.
- Breve profilo professionale/scientifico del gruppo di lavoro
- Form di iscrizione al concorso firmato dal referente del gruppo di lavoro e dal Direttore dell'istituto museale che ospita il progetto.

5 - DIRITTI E RESPONSABILITÀ DEI PARTECIPANTI

Ogni partecipante è responsabile civilmente e penalmente del contenuto (immagini, testi ed elaborati di varia tipologia), sollevando gli organizzatori da ogni responsabilità.

Ogni partecipante deve produrre apposita dichiarazione relativa a tutte le autorizzazioni di utilizzo e pubblicazione delle immagini e/o dati scientifici relativi ai beni culturali presentati e oggetto dell'allestimento realizzato.



6 - MODALITÀ DI SELEZIONE

1. I progetti pervenuti per mezzo di posta elettronica entro la data di scadenza verranno sottoposti a una selezione da parte di una commissione di esperti nominati dal Presidente dell'AIAR.

2. I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Coerenza del contenuto con il tema del concorso,
- Coerenza con le finalità del concorso;
- Innovazione e originalità nella proposta;
- Immediatezza comunicativa;
- Replicabilità e sostenibilità della proposta.

3. La commissione al termine della procedura di selezione decreterà il vincitore finale, il secondo e il terzo posto, a cui verranno assegnati i seguenti premi:

- 1° premio: 3.000,00 euro
- 2° premio: 1.000,00 euro
- 3° premio: 500,00 euro

I premi saranno conferiti in occasione del Congresso tematico AIAR che si svolgerà a Marzo 2019.

4. Resta inteso che il giudizio della commissione è di fatto insindacabile e non impugnabile; la partecipazione al concorso comporta l'accettazione in toto di questa condizione.

7 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che in conformità a quanto deliberato dall'art. 10 della legge 675/96, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successiva modifica con D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai concorrenti con la compilazione della scheda di iscrizione, raccolti e trattati con strumenti informatici, saranno utilizzati per individuare i vincitori e per identificare gli autori dei progetti presentati nelle varie occasioni in cui queste saranno esposte o pubblicate e per le comunicazioni relative al concorso stesso. Il concorrente ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti di integrazione, rettifica, cancellazione ecc. garantiti dall'art. 13 della sopra citata legge, al titolare del trattamento. Il conferimento dei dati ed il consenso al relativo trattamento sono condizioni necessarie per la partecipazione al concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è:

AIAR – Associazione Italiana di Archeometria

c/o Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF)

Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Via Vivaldi, 43 – 81100 Caserta.

I dati derivanti dalla partecipazione al concorso verranno trattati per il tempo necessario allo svolgimento alla selezione e alla premiazione dei vincitori con i necessari mezzi, informatici e non. I dati dei vincitori saranno conservati per i 10 anni successivi all'assegnazione del premio e verranno, in parte, inseriti nell'apposita pagina web dedicata al concorso come memoria storica. I dati dei partecipanti non vincitori verranno conservati per 2 anni successivamente alla proclamazione dei vincitori al fine di verificare eventuali contestazioni.

Tutti i dati non saranno mai condivisi, venduti o ceduti a terzi.

Ricordiamo che è possibile in ogni momento consultare, modificare, opporsi o far cancellare i dati scrivendo una e-mail a presidente@associazioneaiar.com.